

Parma, 24 dicembre 2017

Cari amici e amiche,

E con il sorriso che vi auguro buon Natale. *“Oggi un salvatore ci è nato: Gesù!”*.

Cari amici, auguro che la nascita di Gesù quest'anno 2017 apporti a ciascuno ciò di cui ha più bisogno. Penso particolarmente a coloro tra voi che sono nella malattia, coloro che non hanno abbastanza risorse per far fronte alla vita, coloro che vivono nella solitudine o desiderano riannodare una relazione infranta. Che il bambino di Betlemme vi dia guarigione, la possibilità di realizzare i vostri sogni, la pace, l'amore e la forza del perdono.

La settimana scorsa sono andato a Rouen, una città della Normandia a 140 km da Parigi. Ero accolto da un'amica, Sabine con la quale ho condiviso due anni di missione a Douala, ma in fondo il Signore aveva pensato per me un gruppo di persone più grandi per accogliermi e alla fine loro sono diventati per me una famiglia. Ho passato un bellissimo week-end: incontri, dialoghi, preghiera, pasti fraterni. Sono pieno di gratitudine per questo paese che mi accoglie.

Ho visitato il museo storico di Santa Giovanna d'Arco. Un'ora di visita che permette di entrare nella vita di una ragazza di 19 anni che ha cambiato la storia della Francia. Faccio un parallelo tra la festa del Natale e la vita di Giovanna.

Gesù è nato a Betlemme, in una grotta, era figlio di un falegname sconosciuto, sua madre non sapeva scrivere... niente faceva presagire che fosse lui il Messia di Dio. Giovanna era ragazza, vergine, ignorante, figlia di contadini, lei non sapeva nemmeno usare la spada eppure Dio l'ha scelta per liberare la Francia dagli invasori inglesi.

Inoltre Gesù è stato condannato per bestemmia, e ucciso sulla croce, Giovanna è stata condannata per stregoneria e messa al rogo.

Gesù mentre moriva gridava il nome di Dio: Elohim. Giovanna mentre bruciava gridava il nome del Signore: Gesù.

Ecco cari amici come Dio cambia la storia di un popolo e la storia del mondo, è il piccolo che diventa grande, come il chicco di grano che caduto in terra dà molto frutto.

È così che nella festa di Natale noi pensiamo già alla Pasqua, la forza della resurrezione nella debolezza. Gesù per il suo messaggio di amore è diventato speranza di una moltitudine di gente nel mondo, Giovanna per la sua fede ha aiutato il suo paese a prendere coscienza del dono di Dio, ed è così che è diventata protettrice della Francia. Tutti i piccoli e poveri possono ricorrere alla sua intercessione, specialmente i giovani.

Oggi sono in Italia, sto festeggiando Natale con la mia famiglia e la mia comunità parrocchiale di origine. Parlo di questo bel messaggio di vita e di fede che ho ricevuto quest'anno. Vi invito cari amici a parlare del Natale con gioia: *“un salvatore ci è nato, è Gesù Signore!”*.

Ciao a tutti. P.S. : trovate in allegato la foto della mia comunità di Nogent, (Aimé, Richard, Paolo, Pier, Carlo, Achille)

Carlo

La communauté des Missionnaires Xavériens  
de Nogent-sur-Marne

vous souhaite...



Heureuse  
année  
2018

Joyeux Noël